



IL SINDACO
LE MAIRE

Tit. 07 Cl. 03

Prot. n. U99/vedi segnatura di protocollo

Rif. Prec. 20438/2020

Aosta, [data della firma digitale]

Egregio Signor
Raffaele Statti

Per le sigle sindacali
CGL
CISL
SAVT
UIL TUCS

Oggetto: riscontro alle richieste pervenute in data 25/05/2020.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 30 aprile 2020, in relazione alla situazione delle dipendenti Vivenda l'assessora Jeannette Migliorin, aveva proposto un emendamento, votato all'unanimità, per "verificare se sussistano le condizioni per poter fornire un riconoscimento economico alla ditta, recuperabile, al fine di consentire un minimo ristoro economico al personale posto a zero ore, ad oggi in attesa della CIG". DCC 41/2020.

Dagli accertamenti formalmente e informalmente avviati dall'amministrazione:

1. si era appreso dalla ditta, formalmente il 22 aprile 2020, che il personale era in CIG ordinaria dal primo giorno di chiusura delle scuole;
2. risultava che a fine marzo 2020 era stata sottoscritta tra le parti sociali e l'Abi (dopo un lungo confronto tra il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Nunzia Catalfo, l'Abi, l'Inps e le parti sociali stesse) la convenzione per l'anticipo, da parte delle banche, della cassa integrazione ai lavoratori sospesi a causa dell'emergenza coronavirus.

Nelle more dei ritardi dell'Inps – noti perché ampiamente trattati nelle conferenze stampa e dagli organi di stampa, a livello nazionale - veniva quindi già prevista, a livello governativo, una via alternativa: il finanziamento del Protocollo/convenzione si configura, in effetti, come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'INPS le indennità di sostegno al reddito spettanti;

3. risultava che l'Azienda, il 2 maggio 2020, nel dare la sua disponibilità a verificare l'attuabilità della proposta emersa in consiglio comunale, conveniva anche sulla fattibilità di operare una forma di conversione del servizio di refezione scolastica e rassicurava circa il supporto fornito ai lavoratori ai fini della prestazione della domanda in banca (per anticipo FIS come da accordi tra ABI e l'Inps), in quanto la procedura sarebbe ulteriormente semplificata;

4. risultava formalmente che Vivenda aveva messo in atto, sin da subito, tutte le corrette procedure, sia quelle in riferimento all'attivazione della CIG, sia del FIS (fondo d'integrazione salariale), come previsto all'art. 19 del DL Cura Italia (DL 18/2020 ora Legge n. 27/2020). In particolare:
- In data 19 marzo la società Vivenda in ossequio a quanto previsto dall'art. 19 del DL Cura Italia aveva avviato la procedura di consultazione sindacale per il riconoscimento degli ammortizzatori sociali.
 - In data 30 marzo la procedura si era formalmente completata e in data 3 aprile u.s. era stata formalmente presentata domanda alla sede INPS di Aosta.
 - In data 05 maggio 2020 la sede INPS di Aosta aveva autorizzato la domanda e in data 12 maggio 2020 la società Vivenda ha provveduto all'inoltro dei modelli SR41.
5. Il 18 maggio 2020, gli uffici tecnici richiedendo formale riscontro all'INPS di Aosta, ottenute le specifiche dalla ditta, circa la correttezza della procedura per ottenere l'erogazione degli ammortizzatori e le tempistiche, ricevevano dall'INPS risposta formale rispetto al fatto che il giorno 16 maggio 2020 (10 giorni feriali dopo la seduta consiliare) si era provveduto al pagamento ai lavoratori dell'assegno ordinario F.I.S. e che i beneficiari avevano avuto l'accreditamento sugli Iban da loro indicati con data di disponibilità dal giorno 20 maggio in poi.

A questo punto, il quadro delle attività messe in atto di sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà, pareva già sufficientemente ampio, senza dover ipotizzare l'attivazione di un ulteriore canale di finanziamento, di complessa redazione e che avrebbe dovuto mettere, peraltro, tutte le aziende contraenti del Comune nella stessa situazione di favor, - non solo quindi Vivenda - comportando anche un impatto finanziario di non facile quantificazione per l'ente, oltre a dei margini di incertezza sulla tempistica/praticabilità di rientrare in possesso dell'anticipo fornito alla ditta.

Infine, circa i doveri delle stazioni appaltanti si richiama l'art. 30, comma 6 del Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50) che prevede che la stazione appaltante debba porre in essere l'intervento sostitutivo, pagando anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, solo in caso di inadempienza retributiva dell'Impresa affidataria. In tali casi, la segnalazione dell'inadempienza retributiva, spesso da parte delle sigle sindacali, attiva il procedimento, con l'invito del RUP al pagamento delle retribuzioni dei dipendenti da parte dell'Impresa; se l'inadempienza permane lo stesso richiede la trasmissione delle buste paga dei lavoratori non ancora liquidate, al fine di accertarne le retribuzioni al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di competenza del Datore di lavoro, cioè dell'Impresa affidataria.

Il caso della ditta Vivenda non rientrava, quindi, in tale fattispecie in quanto l'impresa aveva attivato tutte le procedure di legge.

Procedure attivabili per erogazione servizi integrati nelle scuole/rimodulazione del contratto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del DL cura Italia):

L'amministrazione, unitamente all'ATI, ha messo in atto una serie di valutazioni finalizzate a:

Piazza Chanoux 1, 11100 Aosta - 1, Place Chanoux, 11100 Aoste

Tel: 0165. 300413 Fax: 0165. 44020

gabinetto@comune.aosta.it

- attivare, con modalità e tempistiche in corso di definizione, anche anticipatamente all'avvio del nuovo anno scolastico, un servizio di fornitura pasti a favore dei minori iscritti agli asili nido cittadini, (vd. nota PEC prot. 20610 del 26.05.2020);
- attivare l'erogazione, pur nella complessità gestionale del momento, del servizio dei centri ludico-sportivi oggetto di concessione nell'ambito della stessa ATI, in corso di definizione;
- coinvolgere l'Ati nella progettazione e realizzazione (se approvata dall'ente Regione) dell'iniziativa oggetto di specifico Bando MIUR a favore delle scuole dell'infanzia, denominata "Facciamo un bel gioco".

Sanificazione mense scolastiche

Premesso che, al momento, la maggior parte delle sedi scolastiche sono chiuse, gli interventi di pulizia delle scuole sedi di segreterie sono sempre stati assicurati per il tramite, sia dell'impresa, sia del personale interno del Comune.

In relazione alle modalità che verranno definite per l'avvio del prossimo anno scolastico, verranno effettuati tutti gli interventi necessari alla pulizia e, se del caso, anche interventi di sanificazione dei locali scolastici, comprensivi delle mense scolastiche.

Precisato che, allo stato, le norme prevedono che la sanificazione debba essere effettuata all'interno di locali dove siano stati riscontrati casi di positività al COVID-19 e che nessun caso è stato rilevato da quanto ci risulta, si rende noto che è stato comunque richiesto, nel merito, uno specifico preventivo alla ditta Vivenda, attualmente in corso di valutazione.

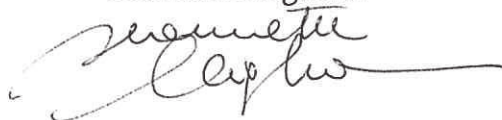
Prima dell'apertura delle scuole si metterà, naturalmente, in atto l'intervento valutato necessario.

Da tale articolata sintesi, si evince come:

- la posizione dell'amministrazione comunale si sia dimostrata sensibile e proattiva e che non siano state erogate forme di ristoro esclusivamente perché la puntuale verifica della sussistenza delle condizioni necessarie all'erogazione, da parte degli uffici preposti a tale attività, ha dato esito negativo;
- nell'ambito di questa spiacevole vicenda, siano da rigettare le accuse di "inerzia e irresponsabilità", dai toni infamanti, provenienti da parte delle sigle sindacali, risultando come non vi siano, in capo all'amministrazione, mancanze in relazione alle responsabilità assunte, anche in sede consigliare.

Nell'annunciare la nostra presenza alla manifestazione indetta in Piazza Chanoux, in data odierna, alle ore 10.30, manifestiamo la nostra disponibilità ad incontrarci per tutti gli approfondimenti necessari.

Assessora Istruzione e Rapporti Università,
Illuminazione pubblica, Smart city
e Verde urbano
Jeannette Migliorin



Il Sindaco
Fulvio Centoz



Piazza Chanoux 1, 11100 Aosta - 1, Place Chanoux, 11100 Aoste

Tel: 0165. 300413 Fax: 0165. 44020

gabinetto@comune.aosta.it

